

1.

Adunanza del 19 luglio 1924

Presiede il Presidente Coja-

Sono presenti i Consiglieri Cantelli, De Gregorio e Gatti.

Per l'assunta del consigliere Rosmini, fu designato segretario il consigliere De Gregorio.

1. Impieghi patrimoniali.

Richiesta di mutuo di £ 10.000.000 da parte dell'Istituto di Fondi rustici.

Il Direttore Generale comunica che l'Istituto di Fondi Rustici, Società agricola industriale italiana, anonima con sede in Roma e con il capitale di £ 60.000.000, ha richiesto un mutuo di 10.000.000 di lire allo scopo di predisporre e di preparare la vendita frazionata di un suo vasto terreno di 3.600 ettari circa, denominato Valle Gallare e situato nella provincia di Ferrara (Comuni di Migliorino, Lagosanto, Massafiscaglia, Ostellato).

Il terreno stesso è stato già bonificato e sistemato per opera della Società proprietaria, che ha speso ingu-

ti somme per renderlo atto ad una razionale coltura intensiva. Secondo quanto afferma il richiedente, quelle terre sono oggi le meglio tenute e le più produttive di tutta la zona, e sarebbero ancora suscettibili di notevoli miglioramenti, quando, con la costruzione di nuovi fabbricati, fosse possibile frazionarle per costituire delle unità colturali accessibili ai piccoli proprietari industriali, o meglio ancora ai lavoratori diretti.

L'Istituto di Fondi Rustici, dopo aver bonificato i terreni, fatte le strade, costruiti i fabbricati, introdotta l'acqua potabile in tutto il Terrimento, vorrebbe predisporre questo al frazionamento e preferarne le vendite.

Per raggiungere questo scopo ha avanzato la richiesta di un mutuo di £ 10.000.000 da ammortarsi in un numero di anni non minore di 20, da garantirsi mediante iscrizione ipotecaria sul Terrimento stesso, e da erogarsi in tre rate delle quali una di tre milioni nel corrente anno, una di quattro milioni nel prossimo

uno anno 1925, ed il residuo nel 1926.

La buona uscita dello scopo, che si vuole raggiungere con il finanziamento richiesto, sarebbe senza dubbio molto importante per l'economia nazionale, poichè darebbe notevole sviluppo alla produzione agricola, che offre grandi promesse nella zona di cui si parla. L'operazione assume perciò il carattere di notevole importanza nazionale, ed è compresa tra quelle consentite dalla legge, poichè trattasi di mutuo garantito con beni immobili posti nel Regno; sarebbe necessario tuttavia accertare che il loro valore lasci largo margine di garanzia, in modo che l'Istituto, in qualsiasi evenienza, possa recuperare la somma concessa in prestito.

Il Direttore Generale, prospettata l'operazione nelle sue linee generali, chiede agli On. Colleghi del Comitato d' volere emettere un parere di massima favorevole alla concessione del mutuo, nel senso però che si debba venire a più precise trattative ed alla



Definizione di tutti gli elementi e le modalità necessarie dopo la presentazione di una regolare perizia, eseguita a spese del richiedente, da Periti di fiducia dell'Istituto, la cui scelta sia delegata allo stesso Direttore Generale.

Il Comitato, udite le comunicazioni del Direttore Generale,

Autorizza il Direttore Generale a proporre la perizia, da eseguirsi a spese dell'Istituto di fondi rustici; nell'interesse che se i risultati della perizia stessa lo consentiranno, potrà in via di massima essere presa in considerazione la richiesta di mutuo, sempre che l'operazione possa concludersi ad un saggio netto non inferiore al 6 per cento.

2. Personale -

a) rinnovazione di contratti di impiego -

Udite le comunicazioni del Direttore Generale,

Considerato che col 31 ottobre 1924

P.

scadranno i contratti d'impiego stipulati
per la durata di un anno con gli impie-
gati Innocenti Vincenzo, Galfo Arturo
Gemaro Rog. Giovanni, Magnani Ro-
mano, Serafini Leonis e Malini Raoul,
addetti alla Direction Generale; e Seglie
co Pasquale, Stien Armand, Frattaroli A-
delchi, Moschetti Vincenzo, Gentella
Luigi, e Jurilli Arcangelo, addetti al-
l'Orchestra delle poliche per combattenti;

Attesochè le informazioni dei rispet-
tivi Capi Servizio e Capi Ufficio sono buo-
ne per tutti;

Il Comitato delibera di proporre
al Consiglio di Amministrazione che
non sia denunciato il contratto d'im-
piego dei predetti impiegati, e che essi
perdanto siano confermati in ruolo
per un altro anno, alle stesse condizio-
ni attuali.

b) Passaggio in ruolo di persona
le maschile avventizio.

Uditi le comunicazioni del Direttore
Generale,

Considerato che il signor Galanti Giuseppe, laureando dell'Istituto Superiore di commercio, assunto come apprendista il 10 novembre 1920 senza la condizione di sostituire una signorina licenziata, ha compiuto l'8 luglio corrente il 21° anno di età; ha subito con esito favorevole la visita medica, e si trova quindi nelle condizioni prescritte dall'art. 78 del Regolamento interno per il passaggio in ruolo;

Conosciuto esito delle ottime informazioni date sul suo conto dal Capo del Servizio VI;

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio d'amministrazione il passaggio in ruolo del predetto Sig. Galanti Giuseppe, quale applicato di 1^a classe, mediante stipulazione di un contratto di impiego con effetto dal 1° agosto p. v. alle condizioni previste dal quadro delle categorie, delle qualifiche, dei gradi e degli stipendi ammessi al Regolamento interno, oltre il caro-viveri.

∴

c) Passaggio in ruolo di un applicato

7.
cato in esperimento.

Udita le comunicazioni del Direttore Generale;

Considerato che con la fine del corrente mese compirà un anno di servizio l'applicato in esperimento dell'Azienda Polise, per i combattenti, sig. Mario Comuassini, comandato presso il Servizio Gabinetto ed Organizzazioni;

Conto conto dell'alto favore, e della visita medica da lui subita, e delle buone informazioni date dal Capo dell'Azienda Polise, per i combattenti e dal Capo di Gabinetto;

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione il passaggio in ruolo del sig. Comuassini, quale applicato di 3^a classe con effetto dal 1^o agosto p. v., mediante stipulazione di un contratto d'impiego della durata di un anno alle condizioni del quadro delle categorie, delle qualifiche, dei gradi e degli stipendi ammesso al Regolamento interno, oltre il caro-viveri.

d) Domanda di aspettativa del
l'applicato sig. Labocetta.

Volte le comunicazioni del Diret-
tore Generale sulla domanda d'un anno
d'aspettativa per motivi di famiglia
presentata dall'applicato sig. Pietro
Labocetta;

Tenuto conto dei precedenti del sig.
Labocetta che danno poco affidamen-
to per la serietà della sua domanda;
e considerato che gli interessi dell'Am-
ministrazione e dei serviti non posso-
no di regola essere postposti agli inte-
ressi personali degli impiegati;

Il Comitato delibera di non pren-
dere in considerazione la domanda
del sig. Labocetta.

3. Diverse.

a) Rinnovazione della concessione
dell'agenzia Generale di Costantinopoli
al Comm. Matteo Carantes.

Volte le comunicazioni del
Direttore Generale;

Considerato che col 31 dicembre p.v. scadrà il contratto stipulato col Comm. Matteo Carartes per la gestione della Agenzia Generale di Costantinopoli; tenuto conto che l'opera svolta dal predetto Agente Generale è meritevole di consideratione per la cospicua cifra di affari raccolta nel territorio turco nonostante la difficile situazione economica e politica di quello Stato;

Considerato, d'altra parte, che difficilmente il Comm. Carartes potrebbe essere sostituito con altra persona che possa decorosamente e convenientemente rappresentare l'Istituto in Turchia;

Il Comitato - salva ratifica del Consiglio di Amministrazione - delibera di confermare la concessione dell'Agenzia Generale di Costantinopoli al Comm. Matteo Carartes, alle stesse condizioni generali previste dall'attuale capitolato di concessione; e con le seguenti specifiche condizioni:

Territorio: Tutti i territori assegnati dal
 Trattato di Losanna alla Repubblica
 Turca, più la Siria e la Palestina; con
 facoltà di restringerlo od allargarlo;
 Durata: Contratto per cinque anni la-
 sciando in vigore l'attuale capitolato,
 ma con una lettera di deroga in cui
 l'Istituto dichiara che non si var-
 rà per cinque anni della facoltà con-
 templata dal capitolato, salvo nei casi
 di provata inadempienza ai patti
 contrattuali, previsti dal capitolato
 stesso qualora si presentasse la neces-
 sità della disdetta, questa dovrebbe
 essere data con un preavviso di sei
 mesi.

Produzione - Quella attuale (£ 30.000) con facoltà
 della Direzione Generale di elevarla entro il
 quinquennio ove l'aumento del porta-
 foglio lo rendesse necessario -

Impegno di produzione - £ 12.000.000 per l'e-
 sercizio 1925 con facoltà di elevarlo per
 gli esercizi successivi.

Provvigioni di acquisto - Quadro Sell' 85% in
 scala discendente con l'adozione della tariffa

aumentata del 2% (come negli anni precedenti).

Provvigioni d'incasso - Sui premi del 2° anno il 10% limitatamente alle operazioni di durata non inferiore a 10 anni; sui premi del 3° anno in poi il 4% del premio (come negli anni precedenti)

Premi di produzioni - Per l'esercizio 1925 accordare un'extra provvigione del 0.15% sul capitale se raggiunto il minimo impegno. Sulla eccedenza e fino al 30% in più dell'impegno il 0.35% sul capitale da elevarsi al 0.45% se superato l'impegno del 50%, e al 0.60% se raggiunta una produzione pari al 100% dell'impegno.

Tali extra provvigioni sostituiranno gli assegni speciali corrisposti alla predetta Agenzia Generale gli anni precedenti, nonché la extra provvigione del 0.50% sul capitale, corrisposta fino al 30 giugno 1924.

b) Assicurazione a favore dei decorati all'Ordine militare di Savoia e di



medaglie al valore militare -

Adotta le comunicazioni del Direttore Generale ;

Ricorda il R. Decreto Legge del 15 marzo 1923 N° 836 che affida all' Istituto Nazionale delle Assicurazioni la emissione di speciali polizze a favore dei decorati dell' Ordine Militare di Savoia e di medaglie al valor militare, polizze che dovranno essere almeno pari con l'intero ammontare annuo degli assegni relativi alle decorazioni stesse ;

In applicazione delle disposizioni del predetto decreto che stabiliscono le forme di contratto da offrire agli assicurandi decorati.

Il Comitato, salva ratifica del Consiglio di Amministrazione,

Delibera di approvare le relative tariffe, all'uopo computate, le quali comprendano :

- a) Assicurazioni di Capitale differito con rimborso dei premi in caso di premorienza ;
- b) Assicurazione Mista immediata ;
- c) Assicurazioni di Vita Intera immediata ;
- d) Assicurazioni Mista con carenze di anni 6 ;
- e) Assicurazioni Vita Intera con carenze

ta di anni 6.

Le tariffe a), b), c), sono state desunte rispettivamente dalle tariffe ordinarie N° 7, 3, 1 di questo Istituto apportando ad esse i seguenti sconti:

Tariffa N° 7 sconto 5%
 " " 3 " 2%
 " " 1 " 2%

Le tariffe d), e) sono state invece calcolate con la espressione:

$$\pi \times n = \frac{({}^{98}\pi x + 6n - 6 + 002) \pi_{x+6n-6} + 0015 s'_{\overline{6}}}{2x + 6n - 6 + 96 s'_{\overline{6}}}$$

Dove con π_{x+6n-6} si è indicato il premio della tariffa N° 3 o N° 1 al termine del periodo di differimento e per l'ulteriore durata, mentre con $s'_{\overline{n}}$ è indicato il valore $\frac{1}{2}(s_{\overline{n}} + s'_{\overline{n}})$.

Le ipotesi in base alle quali dalla predetta espressione sono stati desunti i premi della forma sono:

Ipotesi demografica = Tavola M della popolazione generale del Regno (1901)

Ipotesi finanziaria = Tasso del 4% annuo posticipato.

Si ha così nel primo periodo di differimento un margine pari al

6% del premio e dello 0.15 del capitale, e nel periodo successivo un caricamento del 2%⁰⁰ per extrarischio, oltre ai margini ordinari diminuiti dello sconto del 9%.

Si è poi ritenuto opportuno apportare una lieve correzione in dipendenza dell'età, perché i tassi confrontati con quelli delle forme ordinarie apparivano un po' troppo elevati per età giovani e un poco deficienti per età avanzate. Si è perciò moltiplicata l'espressione suddetta per $1 + \frac{x-30}{500}$, fatto che per il periodo d'età dai 25 ai 50 anni assume valori compresi fra 0.99 e 1.04.

Dopo di ciò il Presidente toglie la seduta -
Il Presidente

Il Consigliere Segretario, estensore